

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151401

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300151400

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta

OGTT - Tipologia a due battenti

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 27-26

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40 e p.zza Paccagnini 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 27-26/ museo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv. St. 119600

INVD - Data 2010

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1778
DTSF - A	1781
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Marconi Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1783-1789
AUTH - Sigla per citazione	00001713
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ferro
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ doratura/ modanatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	211
MISL - Larghezza	96
MISP - Profondità	6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Porta a due battenti dalle tenui coloriture beige, in coppia con un'altra, attinenti entrambe ad uno stanzino retrostante l'appartamento degli Arazzi. I battenti della presente porta fungono da antelle di un armadio a muro. Il fronte verso la stanza presenta quattro lunghe specchiature rettangolari su piani leggermente ribassati, due nella parte superiore e due nella parte inferiore, con bordure modanate e dipinte a finto intaglio. I fondi bianchi delle specchiature sono contraddistinti da raffinati decori vegetali costituiti da esili steli disposti simmetricamente, dalla linea sinuosa con motivi a girali da cui si dipartono, foglie e fiori dai diversi e brillanti colori (ocra, arancio, verde dalle diverse tonalità ecc.). L'altra facciata è sempre divisa in specchiature ma dipinta completamente di bianco. Stipite ligneo contornato da una doppia cornice modanata identica a quella delle specchiature della porta, con al centro un verde rameggio dalla linea continua con nastri rossi alle estremità. Sistema di chiusura a chiave con serratura metallica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Come per la maggior parte delle porte appartenenti all'appartamento dell'Imperatrice, è da presumersi che anche la presente porta e l'altra con cui fa coppia (NCTN 151400) sia stata fabbricata attorno al 1778-1780, nel periodo cioè della ristrutturazione delle stanze della Magna

NSC - Notizie storico-critiche

Domus rivolte verso piazza Sordello e il cortile di Santa Croce, al fine di costruirvi l'appartamento dell'arciduchessa austriaca Beatrice d'Este. Pressochè tutte le porte sono conformate nel medesimo modo, secondo linee di estrema sobrietà e rigore, conformi alle tendenze classiciste imposte dall'architetto Paolo Pozzo al quale era stato affidato il generale progetto di rinnovamento dell'appartamento. Le delicate decorazioni fitomorfe ad esempio del Salottino Azzurro, rapportate dalla Tellini Perina alle tipologie ornamentali diffuse anche grazie ad altri generi di manufatti artistico-artigianali, quali la produzione in biscuit della Meissen, furono probabilmente eseguite da ornatisti dell'ambiente accademico mantovano e legati alle più note figure di Paolo Pozzo e Felice Campi. In particolare si ricorda la figura di Giovan Battista Marconi citato nei pagamenti del 1781-1782 per gli artisti che avevano lavorato "nell'appartamento degli Arazzi e camerini retro". Le delicate decorazioni fitomorfe delle tre porte sarebbero in effetti del tutto affini, nel segno e nelle coloriture, alle grottesche su fondo chiaro che decorano nel "camerino dei circhi" le specchiature delle pareti e riferite appunto allo stesso Marconi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42877

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

"Registro inventariale dei beni immobili dello Stato"

FNTD - Data

1991

FNTF - Foglio/Carta

p. 484 v.

FNTN - Nome archivio

SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

FNTS - Posizione

Reg. 38

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Tellini Perina C.

BIBD - Anno di edizione

2003

BIBH - Sigla per citazione

20000435

BIBN - V., pp., nn.

pp. 328-330

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2008**CMPN - Nome** Veneri S.**FUR - Funzionario responsabile** Rodella G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2008**RVMN - Nome** Veneri S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2010**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rodella G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il valore inventariale è espresso in euro. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.